

LA PROPOSTA PER LE SCUOLE E PER I GRUPPI

La visita è gratuita, e dura approssimativamente un'ora e mezza. È rivolta a gruppi di circa **20 studenti** con la supervisione di un insegnante.

Dopo la visione tutti insieme di un video intitolato "Gente" che introduce l'argomento della diversità come risorsa, **i ragazzi ricevono il "passaporto"**: un opuscolo che li guida sul percorso, **dove segnare riflessioni, appunti personali che potrà essere usato successivamente a scuola**. Divisi quindi a piccoli gruppi di due/tre, seguono il percorso di giochi e attività.

INCONTRO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI E I RESPONSABILI DEI GRUPPI

Per garantire una migliore preparazione del gruppo alla visita e suggerire modalità per riprendere e rielaborare in classe quanto emerso dall'esperienza, è richiesto di **partecipare prima della visita ad un incontro formativo**:

Mercoledì 20 febbraio alle ore 14.30
presso la **Parrocchia San Domenico**, viale resistenza, 71 Udine

Nell'occasione, **verrà distribuito un manuale didattico per gli educatori**, che presenta alcune possibili attività di approfondimento per le diverse materie curriculari.

INFO E PRENOTAZIONI

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, previa prenotazione che può essere effettuata contattando Lisa Sampieri al **+39 3468215898** o **scrivendo una mail a glialtresiamonoi@movi.fvg.it**.

Per ulteriori informazioni visitate il sito:
www.movi.fvg.it/mostra-gli-altri-siamo-noi/



GLI ALTRI SIAMO NOI

GIOCHI, STRUMENTI E IDEE
PER UNA SOCIETÀ INTERCULTURALE

Da martedì **26 marzo**
a martedì **16 aprile 2019**
presso
il Teatro Nuovo Giovanni da Udine
Via Trento, 4 Udine

Un percorso didattico ed educativo
per ragazzi dai 9 ai 16 anni
per imparare a capire cosa vuol dire
stare insieme senza aver paura delle differenze

realizzata grazie al contributo della



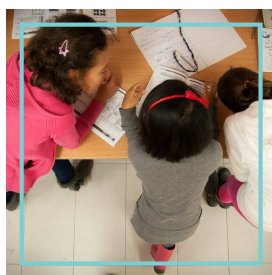
legge regionale 11/2013 delibera 436/2017

ed

con il supporto del



#Rispettaledifferenze, uno slogan, quasi un comandamento. Educare al rispetto dell'altro e a convivere con le differenze è uno dei molti compiti della scuola, ma anche un obiettivo importante di ogni processo educativo.



Insegnare ai bambini che devono pensare, non quello che devono pensare: questo lo scopo di questa “mostra”, per offrire ai ragazzi un'occasione per comprendere come si diffondono pregiudizi e discriminazioni e come vengono “creati” i capri espiatori. Uno degli strumenti più importanti nell'educazione al dialogo interculturale è infatti **imparare a porsi domande, sviluppare spirito critico** per comprendere da soli quali sono i rischi e limiti delle false percezioni, degli stereotipi e delle generalizzazioni.



DI COSA SI TRATTA

Non è una esposizione tradizionale ma un percorso di giochi educativi e didattici pensato per ragazze e **ragazzi tra i 9 e i 16 anni** che può essere di grande interesse anche per giovani ed adulti.

Attraverso il gioco i visitatori sperimentano e riflettono su meccanismi e temi che ritrovano all'interno della propria quotidianità (micro) e della società che li circonda (macro).

Le attività propongono inoltre alcune possibili linee d'azione per affrontare queste situazioni e per contribuire a migliorare la realtà in cui viviamo.

LE SEZIONI

La mostra è composta da **otto sezioni** che seguono un ordine che facilita la comprensione dei concetti:

- a) LE APPARENZE INGANNANO
- b) VERO O FALSO
- c) FATTO OD OPINIONE
- d) TUTTI TRANNE ME
- e) PREGIUDIZI
- f) IL CAPRO ESPIATORIO
- g) DISCRIMINAZIONE



23 ANNI DELLA MOSTRA IN ITALIA

Questa iniziativa itinerante in Italia **dal 1995 ha già visitato più di 70 città** coinvolgendo le scuole, gli enti pubblici, le associazioni di volontariato e tutti i cittadini nello sviluppo di programmi educativi di convivenza e solidarietà.